

Energie rinnovabili, triplicati gli impianti fotovoltaici

Triplicano gli impianti fotovoltaici in Italia. Secondo i dati forniti dal contatore GSE (15 febbraio 2009) risulta che la potenza fotovoltaica incentivata con il conto energia in Italia ha superato quota 326 MW, con circa 28.290 impianti.

Di questi 122 MW (5.153 impianti) sono relativi al primo conto energia, mentre 204 MW (23.138 impianti) al nuovo conto energia. Questo risultato fa dunque registrare un incremento della potenza entrata in esercizio pari al 366% rispetto al 2007.

Al 1° febbraio risulta che, dall'entrata in vigore del conto energia (2006), sono stati erogati incentivi per un totale di circa 96 milioni di euro relativi ad una produzione di circa 210 milioni di chilowattora, di cui 38,5 milioni di euro per impianti che beneficiano del meccanismo dello scambio sul posto (complessivamente 14.022 impianti, per una potenza installata di 66,7 MW e una produzione di 86 MWh); 3,9 milioni di euro per impianti di potenza compresa tra 1 e 20 kWp che hanno optato per la cessione alla rete (454 impianti – 5,9 MW – 8,4 MWh); 53,6 milioni di euro per impianti con una potenza superiore ai 20 kWp (1.142 impianti – 99,6 MW – 115 MWh).

Come già evidenziato con precedenti articoli, è importante sottolineare che il nuovo conto energia continua a premiare i piccoli impianti, in particolar modo le applicazioni nel settore agricolo e residenziale, registrando una taglia media degli impianti di circa 11,3 kW.

Di fatti risultano essere stati installati 11.725 impianti per una potenza compresa da 1 a 3 kWp (complessivamente 30,6 MW); 9.017 impianti da 3 a 20 kWp (69,70 MW); 719 impianti, oltre 20 kWp (81,40 MW). Sempre al 1° febbraio 2009, gli impianti FV incentivati con il nuovo conto energia possono distinguersi anche secondo il grado di integrazione architettonica, per numero e potenza. Sono 5.726 gli impianti integrati (49,25 MW), 14.026 quelli parzialmente integrati (102,21 MW) e 1.709 gli impianti non integrati (30,24 MW).

Analizzando poi la distribuzione regionale della potenza installata (al 1° febbraio 2009) si può notare che la maggiore richiesta di incentivazione proviene dalle regioni del Nord e del Centro. Infatti, Lombardia (37,5 MW) ed Emilia Romagna (30,1 MW) insieme hanno il 22,7% della potenza totale nazionale. Nel sud la Puglia, con il 10,7% (31,7 MW) sul totale, distacca nettamente tutte le altre regioni meridionali, che assieme raggiungono circa il 15% del totale nazionale.